



COMUNE DI VACALLO

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 119/2021

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CHIASSO SULLA VIDEOSORVEGLIANZA E CONCESSIONE DI UN CREDITO DI FR. 125'000.-- PER L'ACQUISTO E LA POSA DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Vacallo, 8 febbraio 2021 / RM 5595

Lodevole
Consiglio Comunale
6833 Vacallo

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri comunali,

1. Premessa

Nel corso del 2015, per meglio rispondere alle esigenze della raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili e per ovviare ad una situazione perlomeno precaria, difficilmente sanabile, della Piazza di raccolta di Via Rusca e di quella posizionata nei pressi della scuola comunale, veniva creata la nuova Piazza di raccolta di Largo Elvezia, abbandonando le due precedenti, potenziando anche le altre Piazze (Via S. Martino, Pizzamiglio e Via Roggiana).

Se in generale il controllo e la gestione delle Piazze di raccolta di Via Roggiana e Via S. Martino risulta più che soddisfacente, per quella di Pizzamiglio e soprattutto quella di Largo Elvezia si sono riscontrati diversi problemi.

Di conseguenza nel corso del 2016, al fine di monitorare la situazione e poter intervenire, sono state installate a Largo Elvezia due videocamere con lettura in loco dei dati.

Le segnalazioni puntuali ricevute dagli operatori sul territorio relative a comportamenti non conformi hanno portato il Municipio a mettere in atto misure di repressione con il tentativo di mettere un freno a questi comportamenti irrispettosi.

Si sono quindi documentati gli abusi e, quando l'autore era identificabile, si è proceduto ad intimare le contravvenzioni, il tutto sempre con uno spirito di tolleranza, limitandosi spesso a pronunciare formali ammonimenti a carico degli utenti non recidivi che hanno reagito in modo positivo alla procedura scusandosi.

Nella primavera del 2019 il Dicastero sicurezza con l'Ufficio tecnico comunale, viste le proposte del Comune di Chiasso e di alcuni Comuni del polo di polizia Regione I – Mendrisiotto Sud, allestiva un progetto congiuntamente alla Polizia comunale di Chiasso per la videosorveglianza stradale e per i centri raccolta rifiuti, con gestione dell'intero sistema presso la centrale operativa a Chiasso.

Dopo varie discussioni e diverse valutazioni, il Municipio decideva (RM 4377/09.12.2019) di rinunciare alla videosorveglianza stradale confermando alla polizia comunale di Chiasso solo la videosorveglianza delle piazze di raccolta dei rifiuti riciclabili.

Nel corso del mese di giugno 2020 la Polizia comunale di Chiasso comunicava al Municipio, vista la sua rinuncia alla videosorveglianza stradale, di non aderire al progetto di videosorveglianza delle sole piazze di raccolta rifiuti.

In seguito quindi il Municipio incaricava l'Ufficio tecnico comunale di allestire un progetto di videosorveglianza delle sole piazze di raccolta rifiuti con lettura dei dati presso la Casa comunale, ufficio dell'usciera. Progetto che sfociava nel MM 107/2020 licenziato dal Municipio il 26.10.2020 da sottoporre a questo Consesso nella seduta del CC del 14.12.2020 per approvazione.

Visti però una interpellanza prima e i rapporti delle Commissioni della gestione ed edilizia in seguito, il Municipio ha risolto di ritirare il messaggio municipale e rivedere il progetto della videosorveglianza delle piazze di raccolta rifiuti includendo anche quella stradale.

2. Basi legali

Le basi legali per la messa in atto della videosorveglianza sono contenute nella Ordinanza municipale concernente la videosorveglianza del 29.2.2016, che richiama la LOC (artt. 107 e 192) e relativo Regolamento (artt. 23, 26 e 44) nonché la Legge cantonale sulla protezione dei dati personali del 9 marzo 1987 e il Regolamento comunale concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Vacallo del 5 ottobre 2009.

3. Intervento proposto

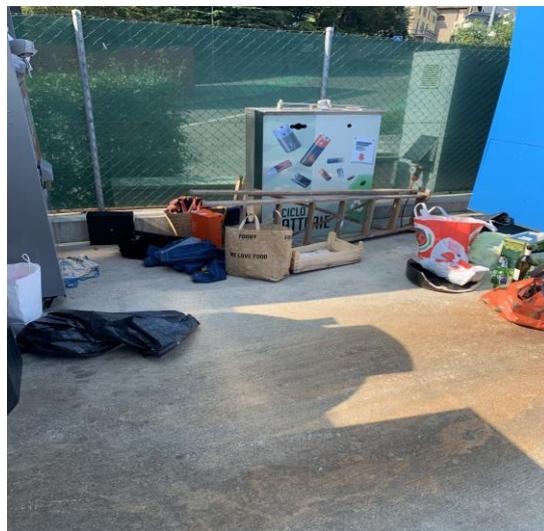
3.1 Videosorveglianza delle Piazze di raccolta rifiuti riciclabili

Malgrado i vari sforzi intrapresi, la situazione è andata vieppiù deteriorandosi, da un lato per il decoro pubblico e dall'altro per l'onere lavorativo sempre maggiore degli addetti della squadra dell'Ufficio tecnico comunale.

Diversi utenti stanno attenti a fare in modo che le proprie scorrettezze risultino anonime e non rintracciabili e le due videocamere presenti non risultano più adatte a garantire un controllo e gestione confacente della Piazza di raccolta Largo Elvezia.

Il Municipio, tramite l'Ufficio tecnico, ha pertanto elaborato una proposta per la gestione e controllo confacente delle Piazze di raccolta, in primis di quella di Largo Elvezia dove si riscontrano i maggiori problemi, di quella di Pizzamiglio e di Via S. Martino. Per il momento non si è ritenuto di dover intervenire sulla Piazza di Via Roggiana in quanto non si sono rilevati problemi particolari.

Come sopra indicato, nonostante l'attenzione e l'impegno costante degli addetti della squadra esterna dell'Ufficio tecnico e i numerosi richiami di sensibilizzazione alla popolazione, la situazione di degrado riscontrabile nelle Piazze di raccolta, dall'abbandono abusivo di rifiuti, ad esempio al di fuori degli appositi contenitori e/o di tipologia non consentita e fuori dagli orari consentiti, è sempre più problematica.



L'obiettivo è duplice: da una parte prevenire e dissuadere dall'abbandono abusivo dei rifiuti, dall'altra parte garantire maggiori possibilità di sanzionare le infrazioni riscontrabili in questo ambito.

Vista la necessità di avere un sistema di videosorveglianza moderno e performante ci siamo indirizzati verso telecamere di ultima generazione, con visione diurna e notturna, controllo della messa a fuoco motorizzato e dove necessario con sistema di lettura targhe, affidandoci alla consulenza e preventivi di ditte specializzate e riconosciute.

Per permettere inoltre un servizio di monitoraggio veloce ed efficace, si è ritenuto oltremodo necessario permettere la visione dei dati rilevati dalle telecamere direttamente presso la Casa comunale, ufficio dell'usciera, con la trasmissione attraverso le fibre ottiche, che garantiscono affidabilità e sicurezza.

3.2 Videosorveglianza di sicurezza territoriale (stradale)

Il progetto definitivo è stato concordato come estensione della rete di videosorveglianza della Polizia comunale, adottando le scelte di intervento per un sistema di videosorveglianza di sicurezza territoriale.

Sono 3 le posizioni strategiche definite nel presente progetto che permettono di avere il controllo territoriale del nostro Comune. I punti sottoelencati, scaturiti da sopralluoghi con la Polizia comunale e i tecnici della ditta fornitrice delle videocamere, si integrano nella rete di videosorveglianza già attiva nei Comuni di Chiasso, Morbio Inferiore e Balerna (a breve anche Novazzano).

I punti individuati sul territorio di Vacallo sono:

- San Simone (videocamera posizionata all'entrata veicolare della nuova Piazza di San Simone, fissata al candelabro IP no. 3-0195): la postazione di San Simone è stata decisa in quanto la strada è un'arteria principale, la piazza è un luogo di ritrovo per manifestazioni, la presenza di negozi e banche e non da meno vi è un accesso al quartiere San Felice. Va precisato che, in determinati luoghi sensibili (vedi ad esempio la piazza), dove non si vuole effettuare le riprese, vi è la possibilità di oscurare l'area interessata.
- Via del Breggia 15 (videocamera posizionata all'altezza dell'inizio di Vicolo Molino Nuovo, fissata al candelabro IP no. 3-0085): La postazione è stata scelta perché è il primo accesso in Svizzera dalla dogana di Pizzamiglio. Questo punto è un deterrente/ausilio per eventuali rapine presso i distributori, per il transito di veicoli sull'asse CH/I e il controllo di entrate illegali (Vicolo Molino Nuovo).
- Scuola dell'infanzia-Via Pizzamiglio (videocamera posizionata all'angolo ovest scuola dell'infanzia – posteggio pubblico, fissata al candelabro IP no. 3-0108): Questa postazione è stata scelta perché la zona scolastica è sempre considerata un luogo sensibile. Inoltre l'asse stradale di Via Pizzamiglio è la strada principale che porta direttamente al valico di Pizzamiglio ed è una possibile via di fuga privilegiata. Inoltre, unitamente alla postazione di Via del Breggia 15, è un punto di controllo per il transito veicolare e con la postazione di San Simone controlla il secondo accesso al quartiere San Felice.

Come indicatoci dalla Polizia comunale di Chiasso, si può concludere che grazie alla creazione della videosorveglianza nel nostro Comune ci si avvicina alla chiusura "dell'anello di sorveglianza nei Comuni convenzionati della Polizia Regione I – Mendrisiotto Sud che porta ad un buon controllo del territorio e dei suoi assi di comunicazione, in quanto, come già indicato in precedenza, sono già attivi, oltre al Comune di Chiasso, il Comune di Morbio Inferiore e Balerna. Recentemente Novazzano ha votato il credito e la convenzione per l'estensione della videosorveglianza sul territorio.

4. Convenzione con il Comune di Chiasso

Il Municipio, sia dal punto di vista tecnico come di quello gestionale, ritiene che la migliore via da percorrere sia quella di collaborare con la Polizia Regione I, che da più anni ha maturato un'esperienza nel campo ed è già dotata di una centrale operativa efficiente e pronta ad integrare gli impianti di videosorveglianza di altri Comuni. Ciò permetterà di avvalersi di una soluzione ideale dal punto di vista gestionale; il trattamento dei dati raccolti con le videocamere è un tema particolarmente sensibile e appare quindi opportuno affidare la gestione del sistema a professionisti formati e con esperienza in questo ambito operativo, in special modo per la

videosorveglianza stradale (per la videosorveglianza delle piazze di raccolta si ritiene utile poter leggere i dati direttamente presso la Casa comunale, ufficio dell'usciera). Il sistema di videosorveglianza proposto si integrerebbe pienamente in quello in uso dalla Polizia Regione I.

Alfine di regolare tutti gli aspetti gestionali, e prima di poter estendere il sistema di controllo, è necessario stipulare una specifica convenzione con la Città di Chiasso.

La convenzione sostanzialmente prevede:

- la messa a disposizione della rete di videosorveglianza e della Centrale operativa a favore dei Comuni convenzionati con la Polizia Regione I;
- le posizioni di videosorveglianza sono concordate tra il Municipio e la Polizia;
- le immagini sono trasmesse direttamente alla Centrale Operativa e sono messe a disposizione su richiesta del Municipio di Vacallo (le immagini delle piazze di raccolta dei rifiuti riciclabili sono trasmesse anche alla postazione presso la Casa comunale);
- la scelta degli apparecchi e la relativa posa sono demandate alla Polizia, previa approvazione del relativo preventivo da parte del Municipio;
- i costi di realizzazione sono anticipati dalla Polizia e fatturati al Comune, che ne diventa il proprietario;
- la gestione delle immagini, la sorveglianza e la consulenza sono messe a disposizione del Comune a titolo gratuito;
- per ciò che concerne la sicurezza, la gestione viene assunta dalla Polizia comunale di Chiasso.

5. Preventivo di spesa

Il preventivo dei costi per gli impianti di videosorveglianza si basa su una offerta allestita dal fornitore degli impianti di videosorveglianza della Città di Chiasso che, come previsto dalla convenzione, si occuperà della realizzazione delle diverse postazioni di controllo, e i preventivi di AGE SA per le opere di allacciamento e trasmissione dei dati. Per tali impianti è previsto l'utilizzo di apparecchiature di elevata qualità e garanzia, già testate sul campo dalla Polizia.

Occorre considerare che gli aspetti economici del sistema della videosorveglianza rispetto ai preventivi presentati con il MM107/2020 sono stati rivalutati sulla base delle più recenti soluzioni tecniche disponibili.

5.1 Piazza di raccolta rifiuti riciclabili

- Largo Elvezia - Videocamere (3 postazioni)	fr.	6'338.15	
* Allacciamenti e trasmissione Paradox	fr.	7'807.00	(6'670.00)*
- Via S. Martino – Videocamere (2 postazioni)	fr.	5'089.45	
* Allacciamenti e trasmissione Paradox	fr.	10'712.00	(10'380.00)*
- Pizzamiglio – Videocamere (2 postazioni)	fr.	5'089.45	
* Allacciamenti e trasmissione Paradox	fr.	9'992.00	(3'825.00)*

5.2 Sicurezza territoriale

- Piazza S. Simone (1 postazione)	fr.	8'123.40	
Allacciamenti FO	fr.	5'170.00	
- Via Pizzamiglio (1 postazione)	fr.	8'123.40	
Allacciamenti FO	fr.	3'850.00	
- Via del Breggia (1 postazione)	fr.	8'123.40	
Allacciamenti FO	fr.	6'570.00	

5.3 Diversi

- Server di registrazione presso Polizia di Chiasso	fr.	14'422.—	
- Visualizzazione dati presso Municipio (solo piazze)	fr.	5'528.00	
- Allacciamento FO fino entrata Municipio	fr.	520.00	(3'820.00)*
- Collegamenti FO interno Municipio	fr.	1'500.00	
Totale (IVA esclusa)	fr.	106'958.25	
Imprevisti (ca. 10%)	fr.	9'000.00	
IVA (7.7%)	fr.	8'928.80	
TOTALE arrotondato (IVA inclusa)	fr.	125'000.00	(122'500.00)*

(Grado di approssimazione preventivo norma SIA +/- 10%)

*Qualora non fosse possibile per motivi tecnici (morfologia del terreno fra l'antenna di trasmissione e quella di ricezione del segnale) la trasmissione dei dati con il sistema Paradox delle videocamere fino ai GW (Gateway) nelle piazze di raccolta Largo Elvezia, Pizzamiglio e S. Martino non fosse possibile si opterebbe per la trasmissione dati tramite FO con una riduzione del prezzo indicato per l'installazione (*costo collegamento FO vedi importi fra parentesi a destra*).

Per quanto attiene ai costi d'esercizio annui ricorrenti, occorre considerare l'affitto della fibra ottica e della infrastruttura trasmissione dati LAN di AGE (Piazze di raccolta). I costi sono quantificabili annualmente in (**affitto FO se non possibile trasmissione Paradox*):

trasmissione dati LAN di AGE (3 x 400.--)	fr.	1'200.00	(- 1'200.00)*
Affitto FO (se non possibile trasmissione Paradox)			(1'840.30)
FO videosorveglianza territoriale	fr.	2'348.50	
Collegamento FO Casa comunale - Polcom	fr.	<u>1'867.65</u>	
TOTALE annuo	fr.	5'416.15	(6'056.45)*

(Ai sensi dell'art. 21 cpv. 2 cfr. 20 LIVA, le prestazioni all'interno della collettività pubblica sono escluse dall'IVA)

Oltre ai costi di esercizio annui per la trasmissione dei dati, occorre considerare anche quelli per la manutenzione ordinaria degli impianti, stimati in 220.--/anno per ogni telecamera.

Il preventivo dei costi, sia dell'investimento come di quelli di esercizio tiene conto dell'installazione della videosorveglianza, d'un lato di quella territoriale (stradale) e dall'altro delle tre Piazze di raccolta dei rifiuti riciclabili, Largo Elvezia, Pizzamiglio e S. Martino (come detto in precedenza la Piazza di Roggiana non desta particolari preoccupazioni). Considerato come ad oggi risulta oltremodo problematica la gestione della Piazza di raccolta di Largo Elvezia, seguita da quella di Pizzamiglio e in seguito quella di Via S. Martino, il Municipio ha considerato una possibile esecuzione a tappe, tenendo conto della evoluzione delle varie situazioni.

6. Conclusioni

Con il presente messaggio il Municipio sottopone al vostro consenso la richiesta di credito di complessivi fr. 125'000.-- destinato alla posa di un sistema di videosorveglianza stradale (territoriale) e delle Piazze di raccolta dei rifiuti riciclabili .

Il messaggio è demandato all'esame delle commissioni edilizia e gestione.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e restando a vostra disposizione per eventuali informazioni che dovessero necessitare, il Municipio invita il Consiglio Comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. **È approvata** la convenzione sulla videosorveglianza fra i Comuni di Chiasso e Vacallo
2. **È concesso** il credito di fr. 125'000.-- per la copertura dei costi che saranno anticipati dal Comune di Chiasso come previsto dalla convenzione.
3. Il credito andrà a carico del conto "Investimenti" del Comune.
4. Il Municipio è incaricato della suddivisione del credito per le varie Piazze di raccolta rifiuti riciclabili.
5. Il credito è da utilizzare entro il 31.12.2022, in difetto di che esso decade.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Marco Rizza

Il Segretario:
Filippo Pezzati

**Convenzione sulla videosorveglianza
fra i Comuni di Chiasso e di Vacallo, rappresentati dai rispettivi Municipi,**

fondata sulla legge cantonale sulla protezione dei dati personali del 9 marzo 1987, i regolamenti comunali concernenti la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Chiasso del 10 dicembre 2007 e di Vacallo del 5 ottobre 2009, nonché le ordinanze municipali riguardanti la videosorveglianza di Chiasso del 7 novembre 2008 e di Vacallo del 29 febbraio 2016.

1. Nell'ambito del servizio di polizia della REGIONE 1, di cui il Comune di Chiasso è POLIZIA POLO, al fine di garantire la sicurezza all'interno della stessa regione, il Municipio di Chiasso, tramite la sua Polizia (di seguito Polizia Regione 1), mette a disposizione dei Comuni della REGIONE 1 la propria rete di videosorveglianza, così come la sua Centrale Operativa per la gestione del sistema di sicurezza integrata e per la sorveglianza puntuale delle aree di deposito dei rifiuti.
2. Il Comune di Vacallo della REGIONE 1 richiede l'estensione del sistema di videosorveglianza della Polizia Regione 1 sul proprio territorio, con la sottoscrizione della presente convenzione, premesso di essere munito di una propria base legale.

L'ubicazione delle telecamere viene concordata tra i rispettivi Municipi e la Polizia Regione 1, in funzione delle esigenze locali e del concetto di sicurezza comune alla Regione.

3. Le immagini generate dalla videosorveglianza sono collegate direttamente alla Centrale Operativa della Polizia Regione 1 e quelle legate alla sicurezza pubblica possono essere visionate unicamente dal personale adibito alla stessa. Eventuali richieste di visualizzazione, o salvataggio delle immagini da parte del Comune di Vacallo tramite il proprio Municipio devono tempestivamente pervenire alla Polizia Regione 1, ritenuto che le immagini vengono conservate per un massimo di 240 ore dalla registrazione.

La Polizia Regione 1 valuta la pertinenza della richiesta per ogni singolo caso. Le immagini possono essere messe a disposizione della Polizia cantonale o della Magistratura in ogni momento.

Le immagini generate dalla videosorveglianza puntuale delle aree di deposito dei rifiuti oltre che alla Centrale Operativa della Polizia Regione 1, sono collegate anche presso la Casa comunale del Comune richiedente di Vacallo.

4. La Polizia Regione 1 è competente per l'allestimento dei concorsi di fornitura per l'estensione della propria videosorveglianza al Comune richiedente di Vacallo.

I relativi preventivi vengono sottoposti al Comune richiedente di Vacallo per approvazione.

5. La Polizia Regione 1 anticipa in una prima fase le spese di allestimento seguenti:
 - i costi di allacciamento alla Centrale Operativa della Polizia Regione 1, nonché i costi per le linee di fibra ottica, installate da competente ditta sul territorio del Comune richiedente di Vacallo;
 - i costi delle apparecchiature tecniche (telecamere) nel Comune richiedente di Vacallo;
 - i costi di eventuali opere per l'installazione del sistema (scavi, strutture ecc.);
 - i costi eventuali di implementazione tecnica della Centrale Operativa (schermi, parti elettriche, ecc.);

6. La Polizia Regione 1, a lavori terminati, fattura integralmente i costi d'investimento, di cui all'art. 5 precedente, al Comune richiedente di Vacallo, che attraverso il riversamento diventa proprietario.

La gestione delle immagini legate alla sicurezza pubblica e alla sorveglianza puntuale delle aree di deposito dei rifiuti per il Comune richiedente di Vacallo, così come la consulenza tecnica, sono fornite gratuitamente da parte della Polizia Regione 1.

Le immagini legate alla sorveglianza puntuale delle aree di deposito dei rifiuti, possono essere visionate da una persona incaricata dal Comune di Vacallo sia autonomamente presso la Casa comunale di Vacallo come presso la Centrale operativa, sotto la supervisione della Polizia regione 1.

In alternativa, per ogni ricerca a cura della Polizia regionale 1, viene applicata una tassa di fr. 90.--.

7. La Polizia Regione 1 gestisce la manutenzione complessiva del sistema di videosorveglianza della Regione, tramite specifico contratto di manutenzione con la/le ditta/e fornitrice/i.

Il Comune richiedente di Vacallo partecipa alla manutenzione corrente, rispettivamente all'aggiornamento tecnologico e ai costi d'implementazione tecnica generati dalla convenzione, proporzionalmente al numero di telecamere installate sul proprio territorio.

Un eventuale canone di locazione per la fibra ottica viene fatturato direttamente dalla ditta competente al Comune richiedente di Vacallo.

La Polizia Regione 1 coordina gli interventi di riparazione in caso di guasti fuori garanzia al sistema. Le relative spese sono a carico del Comune richiedente di Vacallo, sul cui territorio si è verificato il guasto.

8. La presente convenzione entra in vigore al primo gennaio 2022 e ha una durata di 5 anni, scaduti i quali, può essere disdetta per la fine di un anno civile, con un preavviso di 6 mesi.

PER IL MUNICIPIO DI CHIASSO

PER IL MUNICIPIO DI VACALLO

il Sindaco:

il Segretario:

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni

Umberto Balzaretti

Marco Rizza

Filippo Pezzati

Approvata dal Consiglio comunale di Chiasso con decisione del

Approvata dal Consiglio comunale di Vacallo con decisione del

Ratifica della Sezione degli enti locali del.....